



COPIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2016-2018**

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 09,55 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1. SCAPPATICCI Marco	X	
2. IONTA Simone	X	
3. BARTOLOMUCCI Ajmone	X	
4. ANDREUCCI Paula		X
5. IACOBONE Fabio	X	
6. MANCINI Riccardo		X
7. DE MARCO Fabrizio		X

Fra gli assenti giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02/15, n° 148) i signori consiglieri:

Assegnati n° 7

Presenti n° 4

In Carica n° 7

Assenti n° 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. SCAPPATICCI Marco nella sua qualità di Sindaco.

- Assiste la Dott.ssa Antonietta ARUTA nella sua qualità di Segretario comunale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,

- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, ha espresso parere favorevole

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 10 del 20/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016- 2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 24.06.2016 con la quale sono state variate le dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2016/2018

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 24.06.2016 con la quale sono stati variati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che i Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi hanno fornito le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RILEVATO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Dirigenti e dei Responsabili (Allegato 5);

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2"*;

**CONSIDERATO** che per l'anno 2016 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi, data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**RILEVATA** pertanto la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: invariato;

- fondo crediti dubbia esigibilità invariato ed accantonato nel risultato di amministrazione per € 80.001,35;

**CONSIDERATO** pertanto che il risultato di amministrazione 2015, a seguito dell'asestamento della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, resta così determinato:

Fondi accantonati	€ 80.001,35
Fondi vincolati	
Fondi destinati a investimenti	
Fondi liberi	€ 396.601,61
<b>TOTALE</b>	<b>€ 476.602,96</b>

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente possibilità di ridurre l'importo stanziato al minimo previsto dalla normativa vigente;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

**VISTA** pertanto la variazione di asestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza e cassa;

All. 3) Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015;

All. 4) Quadro di controllo degli equilibri;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2016	€ 3.865.659,32	€ 3.865.659,32	€3.865.659,32	€3.865.659,32
2017	€ 2.742.115,94	€ 2.742.115,94		
2018	€ 2.683.013,94	€ 2.683.013,94		

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 2123 del 27.07.2016 (All. 6);

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

**CON VOTI** palesi unanimi, esito accertato e proclamato dal Presidente.

### **DELIBERA**

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;  
All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza e cassa;

2) **DI DARE ATTO** che l'avanzo di amministrazione, a seguito della verificata congruità dell'originario accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, resta confermato come segue:

Fondi accantonati	€ 80.001,35
Fondi vincolati	
Fondi destinati a investimenti	
Fondi liberi	€ 396.601,61
<b>TOTALE</b>	<b>€ 476.602,96</b>

3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato 5);

4) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 4) Quadro di controllo degli equilibri;

6) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 coerente con gli equilibri di cui alla L. 208/2015, come dimostrato nell'allegato seguente:

All. 3) Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015;

8) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2016	€ 3.865.659,32	€ 3.865.659,32	€3.865.659,32	€3.865.659,32
2017	€ 2.742.115,94	€ 2.742.115,94		
2018	€ 2.683.013,94	€ 2.683.013,94		

9) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2123 del 27.07.2016 (All. 6);

10) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

11) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

12) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

#### **ALLEGATI:**

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - competenza e cassa;

All. 3) Prospetto coerenza bilancio/pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 1 commi 707 e seguenti L. 208/2015;

All. 4) Quadro di controllo degli equilibri;

All. 5) Attestazioni dei Dirigenti e dei Responsabili in merito ai debiti fuori bilancio ed agli equilibri di bilancio

All. 6) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale

**Successivamente a seguito di separata votazione e con voti palesi unanimi**

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

**PARERI ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/00**

**UFFICIO DI RAGIONERIA**

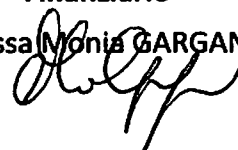
In ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Motivazione \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Picinisco, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio  
Finanziario**

Dott.ssa Monia GARGANO



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
*f/to Marco SCAPPATICCI*

**IL SEGRETARIO**  
*f/to Dott.ssa Antonietta ARUTA*

---

**PUBBLICAZIONE n° 349**

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, copia della presente deliberazione é stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Picinisco,



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

*Anna Tullio*

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio

---

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Picinisco,

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Anna Tullio